

Dall'eredità di una signora rinasce il cuore del paese

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2016



Una casa in cui il tempo si è fermato è quella al centro del progetto che porterà una vera e propria rivoluzione nel centro di Morazzone. Tutto è partito da **una signora che ha deciso di lasciare la sua casa di piazza Sant'Ambrogio al FAI** «chiedendo espressamente che fosse utilizzata per dare lustro al paese», spiega il sindaco Matteo Bianchi.

E' partito tutto da lì. «Il Fai ha accettato il lascito che comprende anche tutto quello che c'è al suo interno» e cioè «mobili, arredamenti e oggetti che riportano a due secoli fa».

La casa in questione è infatti chiusa da 40 anni ma il tempo al suo interno si è fermato molto prima e proprio per questo «creeremo un museo dell'800 lombardo». **Un progetto che ha un valore così alto che in campo sta scendendo anche Regione Lombardia**, pronta a finanziare il recupero del centro di Morazzone.

Tutto il progetto di riqualificazione tra immobile e centro cittadino ha un costo tra i 5 e i 6 milioni di euro e avrà la villa come cuore pulsante. «I tempi saranno brevi perché sia noi che la Regione e il Fondo Ambiente Italiano siamo concordi sull'importanza del progetto -continua Bianchi- e l'accordo dovrebbe essere definito entro la fine di quest'anno».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

